



foto renzo mazzola

informa Natale

notizie dei soci
della Cassa Rurale di Ledro

Dicembre 2014



www.cr-ledro.net

indice

Editoriale	pag. 3
Organizzare la Cassa	pag. 4
La Cassa ed il Territorio	pag. 5
Giovani in movimento	pag. 8
La Cassa e la Scuola	pag. 12
I gemellaggi di Ledro	pag. 15
Il Teatro	pag. 16
Ledro Come eravamo 1900-2015	pag. 17
Prodotti.	pag. 18

Cassa Rurale di Ledro Informa
Periodico di informazione della Cassa
Rurale di Ledro, Banca di Credito Cooperativo

Autorizzazione Tribunale di Rovereto
del 17/01/2011 nr. 1/11
Proprietario: Cassa Rurale di Ledro
Viale Chiassi 17 - Ledro
Tel.0464 592500 - Fax. 0464 592514
info@cr-ledro.net - www.cr-ledro.net

Direttore responsabile: WALTER LIBER



foto renzo mazzola



CONTRIBUISCI A SALVARE L'AMBIENTE

Invia una mail a **info@cr-ledro.net**
comunicandoci il tuo indirizzo di posta elettronica
al quale ricevere le prossime uscite
della presente newsletter in formato elettronico
in sostituzione della tradizionale
spedizione cartacea.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Marco Baruzzi	Presidente
Elisa Risatti	Vicepresidente
Erica Filippi	Amministratrice
Filippo Ferrari	Amministratore
Giordano Maroni	Amministratore
Michele Sartori	Amministratore
Paolo Pesarini	Amministratore

Composizione del Collegio Sindacale

Riccardo Paolo Pea	Presidente
Angelo Cis	Sindaco effettivo
Oswaldo Risatti	Sindaco effettivo



Editoriale

Fiducia, stimoli e prospettive

Gentilissime Socie e cari Soci, "INFORMA" vuole essere uno strumento informativo sulle attività della Vostra Cassa Rurale, un momento di riflessione su quanto finora fatto e soprattutto uno strumento di dialogo reciproco, capace di farci arrivare i Vostri preziosi suggerimenti.

Con questo discorso di chiusura dell'anno vogliamo andare in controtendenza rispetto al "desolante" clima politico ed economico dando fiducia, stimoli e prospettive per costruire, aiutandoci gli uni gli altri per il nostro futuro. Mettiamo da parte lamentele e vittimismo e ricordiamo che le nostre genti negli anni passati, unendosi e cooperando, hanno superato prove ben più difficili senza abbattersi. Noi ci stiamo muovendo in questa direzione investendovi energie e risorse.

Le iniziative che troverete illustrate in queste pagine hanno lo scopo di aiutare e stimolare i giovani e i meno giovani alla ricerca di nuove strade: le serate "Giovani in movimento", il "Progetto lingue straniere" per le scuole, il "Corso formativo sulle stime immobiliari", "Il progetto lavoro all'estero" sono le idee che in questi mesi abbiamo messo in campo.

Una Cassa Rurale è composta prima di tutto da persone: crediamo nel valore e nelle capacità professionali di chi lavora nella nostra Cassa, perciò abbiamo deciso di puntare molto su di loro e sulla loro professionalità. Il nostro intento è quello di migliorare la qualità del servizio per Voi, Soci e Clienti, e riteniamo che questo sia

possibile grazie alla crescita e all'aggiornamento continui di tutti i collaboratori. Questo percorso seppure agli inizi, ha già dato i primi risultati.

Negli ultimi mesi la stampa ha dedicato molte pagine al tema delle fusioni delle Casse rurali, e anche noi, ci siamo a lungo interrogati circa il nostro ruolo di riferimento per il territorio di Ledro e Riva del Garda.

Siamo convinti che la vicinanza territoriale ed il senso di appartenenza siano parte importante dei valori fondanti il nostro movimento cooperativo trentino e ledrense, perciò il nostro obiettivo è continuare in autonomia a servire i nostri Soci e il nostro territorio.

Ci rendiamo conto che il contesto macroeconomico che ci circonda è in continuo mutamento ma il progetto "fusioni" così come ci è stato prospettato non ci convince e non ci vede favorevoli; ci sembra vada a snaturare l'essenza stessa di una Cassa Rurale.

Per la Valle di Ledro il disagio è ancora più forte perché proveniamo da un lungo percorso di sacrifici e di sforzi che hanno portato all'unitarietà amministrativa, sociale ed economica.

Molteplici sono gli interrogativi...

Non ci sono strade alternative alle aggregazioni?

È davvero necessario avere grandi Casse Rurali?

Non basterebbe centralizzare o consorzicare i servizi mantenendo un'autonomia "regolamentata" in ogni territorio del Trentino?

Non c'è il rischio di imitare in piccolo quello che fanno le grandi banche rincorrendo "l'efficienza a tutti i costi"?

Siamo convinti di una cosa: la forza di una Cassa Rurale è data dalla sua vicinanza al territorio, e la fiducia dei nostri Soci verso questo modello non è mai mancata.

Concludiamo augurandoVi un Buon Natale e un Sereno 2015.

Difendiamo e sosteniamo insieme la Nostra Cassa Rurale, un "patrimonio di Ledro" che la Nostra Comunità ha costruito più di 100 anni fa con molti sacrifici, fatiche e sudore.

**Il Consiglio d'Amministrazione
e il Collegio Sindacale**

Organizzare la Cassa Per sostenere al meglio il nostro territorio

foto renzo mazzola

Anche il 2014, ad oltre un quinquennio dall'inizio della crisi, ha dato filo da torcere alle nostre imprese ed alle nostre famiglie, sempre più costrette ad affrontare difficoltà nuove, che qualche anno fa si pensavano lontane, quasi inconcepibili per le nostre piccole realtà. Ed è nei momenti difficili che la vicinanza della propria Cassa Rurale può fare la differenza.

Il rapporto tra banca e territorio è intimamente connesso al sostegno e alle potenzialità di sviluppo locale; solo una banca locale è capace infatti di recepire i bisogni delle proprie imprese e delle proprie famiglie. In un contesto sempre più competitivo e rivolto unicamente alle logiche di profitto, solo una banca locale si permette di riversare sul territorio le proprie risorse.

Alcuni numeri riassuntivi dell'attività svolta dall'ufficio crediti fino ad oggi, ce ne danno la prova:

N. 435 nuove operazioni di credito per un importo complessivo di euro 27,8 milioni.

N. 2089 operazioni di credito complessivamente esaminate dall'ufficio.

N. 62 moratorie a finanziamenti concessi alle imprese e alle famiglie.

N. 26 nuovi mutui casa (sono stati 17 nell'intero 2013).

All'interno di quest'ultima categoria è importante ricordare l'operazione la casa del tuo domani, che ha consentito di agevolare significativamente le operazioni della cosiddetta "filiera corta", cioè quelle che vedono coinvolti in veste di fornitori, le aziende del nostro

territorio.

Capire il proprio territorio significa anche poter orientare le proprie scelte e le proprie strategie.

Ed è in quest'ottica che abbiamo dato avvio ad un progetto di riorganizzazione della struttura aziendale, più rivolta alla consulenza che al mero servizio. In questi ultimi anni abbiamo infatti operato un grosso sforzo formativo per accrescere le competenze tecniche di tutti i collaboratori affinché ciascuno di Voi Soci e Clienti possa trovare una risposta veloce e competente ai propri bisogni. In quest'ottica anche una equilibrata rotazione fra il personale di front office ed il personale degli uffici centrali ha permesso di mettere in circolo le conoscenze di ciascuno operando un utile scambio.

Il progetto di ricerca ed analisi del settore legno ed il corso sulle perizie immobiliari, delle quali leggerete più avanti, sono iniziative di consulenza rivolte a specifiche categorie, che vogliono essere aiuto concreto alla riflessione su temi importanti per lo sviluppo dell'economia locale e che potranno a breve ripetersi per altri settori e ambiti economici.

Anche da parte di tutti i miei collaboratori e da parte mia, un augurio sincero per le prossime festività e per l'anno a venire.

Il Direttore
Marco Gabrielli

Andamento economico e sostenibilità finanziaria delle società del settore legno

"Casse Rurali vicine al territorio". Molto spesso ci capita di sentire o leggere questo slogan, su cartelloni pubblicitari, nelle riviste, all'interno delle filiali; ma poche volte si riesce a comprendere ciò che significa veramente essere presenti sul territorio.

Tutti noi ci limitiamo a pensare alla fisica presenza degli sportelli nei vari paesi, ma la Cassa Rurale di Ledro guarda molto più avanti.

Martedì 9 dicembre è stata organizzata una serata rivolta alle aziende del settore legno con il titolo: "Andamento economico e sostenibilità finanziaria delle società del settore legno".

Il meeting, organizzato da Cassa Rurale di Ledro in collaborazione con la società "Scouting" attiva nella finanza d'impresa, ha fornito inizialmente un'analisi delle società del settore legno a livello nazionale confrontandoli con la realtà della provincia di Trento. Infine, tutti gli elementi nazionali e provinciali sono stati messi a confronto con i dati di bilancio di 16 società del settore legno della Val di Ledro, le quali hanno messo a disposizione il proprio stato finanziario e patrimoniale.



Dall'indagine è emersa una caratterizzazione generale del settore legno in Italia (che rispecchia la situazione attuale della Valle di Ledro), ovvero un settore molto frammentato composto da piccole e medie imprese per lo più a conduzione familiare con un fatturato annuo medio che si aggira tra 1 e 3 milioni di Euro. I dati macro segnano un trend negativo del fatturato negli ultimi 3 anni, dovuto principalmente alla diminuzione della domanda di prodotti in legno, ma evidenziano anche un incremento della marginalità (incidenza di EBITDA in miglioramento grazie al contenimento dei costi, soprattutto dei costi per i servizi). Nonostante questo, però, la presenza di elevati ammortamenti erode il margine, e determina anche per il 2013 un risultato netto negativo.

Ma vediamo come si collocano le imprese del settore legno della Valle di Ledro rispetto al resto d'Italia:

- Le 16 società attive nel settore del legno in Val di Ledro mostrano in media dimensioni aziendali più piccole, ma migliori performance dal punto di vista economico;
- Nel 2013, inoltre, il numero di società in grado di generare cassa è diminuito (a livello nazionale e provinciale nel 2013 si è verificato il fenomeno inverso).

Come a livello nazionale e provinciale, anche le 16 società della Val di Ledro rilevano criticità dal punto di vista reddituale: redditività del capitale investito (ROI) è in calo e insufficiente a remunerare il costo del denaro.

La peculiarità delle imprese Ledrensi e Trentine, con un processo produttivo che prevede la prima lavorazione del legno (dal tronco al prodotto finito), prevede un maggior valore di capitali investiti in impianti e macchinari, che si traduce in un livello maggiore di indebitamento, di oneri finanziari e di maggior rischio d'impresa.

Il feedback dell'incontro da parte degli imprenditori presenti è risultato molto positivo, sia dal punto di vista dei contenuti affrontati che dal punto di vista formativo. La competenza da parte dei relatori e la loro capacità espositiva, hanno consentito di comprendere lo stato generale del settore, permettendo anche di sviluppare delle riflessioni rispetto al futuro che aspetta non solo alle imprese ledrensi del settore, ma anche all'intera Comunità di Ledro, visto che il settore è di primaria importanza per l'economia della Valle intera.

In questi ultimi 5 anni di difficoltà economiche e di grandi cambiamenti nel mondo del business, la Cassa Rurale di Ledro ha voluto aiutare concretamente le imprese e per questo ci sentiamo di ringraziarla auspicandoci che tale collaborazione proseguirà nel futuro con l'obiettivo di favorire la crescita e la stabilità delle nostre aziende.

Nicola Casolla

La casa del tuo domani agevolazioni per gli investimenti sulla casa



La Cassa Rurale di Ledro ha recentemente lanciato l'iniziativa "La casa del tuo domani" volta alla concessione di finanziamenti a condizioni particolarmente agevolate destinati all'acquisto/ristrutturazione della prima casa.

Le agevolazioni sono destinate a famiglie che intendono affidare il loro progetto ad aziende artigiane operanti sul territorio di competenza dell'Istituto e che intendono effettuare anche interventi di efficientamento energetico.

La finalità è quella di alimentare e sostenere un importante circolo economico virtuoso che produca importanti ricadute a favore di tutti i soggetti che vivono e fanno crescere la nostra comunità.

Corso Stime 2014

La Cassa Rurale ha organizzato un percorso formativo sotto la guida del dott. Prof. Diego Briani, riservato ai professionisti geometri, architetti ed ingegneri sul tema delle metodologie per la redazione delle perizie immobiliari.

L'idea è scaturita dalla necessità per la Cassa Rurale, come per tutti gli istituti di credito, di acquisire, secondo i nuovi dettati imposti dalla normativa bancaria, stime immobiliari redatte secondo le nuove linee guida Abi e ha la finalità di agevolare le controparti locali nella consulenza professionale ai clienti comuni.

Il corso teorico/pratico che si tenuto presso la sede della Cassa Rurale di Ledro a Bezzeca, era strutturato in tre moduli di tre ore ciascuno: il primo modulo destinato ad illustrare, discutere e definire le regole della corretta valutazione, i cosiddetti "codici della valutazione

immobiliare", il secondo ed il terzo modulo, affrontati il 3 e 10 dicembre scorsi, di valenza prettamente tecnica, erano invece destinati ad illustrare in modo approfondito i procedimenti adottabili per la valutazione dei fabbricati civili (con particolare riguardo alle abitazioni) e delle aree edificabili, nel rispetto degli standard di valutazione internazionali.

Hanno colto l'occasione più di trenta professionisti della zona, invogliati anche dal fatto che il percorso formativo era riconosciuto dagli ordini dei geometri e degli architetti per l'acquisizione dei crediti formativi, che oggi i professionisti devono maturare periodicamente.

Il Presidente della Cassa Rurale di Ledro, Baruzzi arch. Marco, esprime una particolare soddisfazione per l'interesse ed il riscontro che la proposta ha ottenuto e che potrà essere d'esperienza per l'organizzazione futura di nuove proposte riservate anche ad altre categorie e ad altri settori economici.



“Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele”

Il titolo del progetto della Cassa Rurale di Ledro “Giovani in movimento” e la sua declinazione (sostenere l'orientamento al lavoro, incentivare nuove forme di pensiero e l'osservazione dei grandi cambiamenti) coglie l'essenza di ciò che realmente serve ai giovani in questo momento così particolare: strumenti e idee per muoversi autonomamente nel lavoro e nella vita.

Il mondo è nuovamente cambiato e ci troviamo di fronte questa volta a un salto di discontinuità, ad un punto di non ritorno, oltre il quale la situazione non sarà più come l'abbiamo conosciuta. La messa in discussione e in moltissimi casi la crisi, del modello della grande industria ha sconvolto l'intero sistema attorno al quale si sono costruite le vite di innumerevoli generazioni. Finora esisteva un patto tacito di questo genere: le grandi organizzazioni si prendevano cura degli individui: posto fisso, a tempo indeterminato, università che garantiva uno sbocco occupazionale certo e sicuro, carriera programmata, pensione ecc. In cambio di puntualità,

disciplina, stabilità. Ora questo accordo, per svariati motivi, è saltato, come possiamo quotidianamente osservare. Il sistema è fortemente destabilizzato e offrire le stesse cose, le stesse qualità, operare le stesse scelte, non garantisce più i vantaggi di un tempo. Questo può costituire un'enorme e catastrofica minaccia oppure può essere l'apertura di uno spiraglio, di un'opportunità. Quale?

Quella di provare a svolgere il lavoro che ci piace davvero, di considerarlo non come una condanna da sopportare fino ad un'illusoria età della pensione, ma una dimensione della nostra vita in cui esprimersi pienamente, in cui liberare e dispiegare quel genio che c'è in ciascuno di noi. La possibilità di trasformarci da vittime in avventurieri, abbandonando la paura e l'immobilità, aspettando vanamente che qualcuno si occupi di noi, per provare a tracciare autonomamente la propria strada personale, creando valore per se stessi e per gli altri. Le organizzazioni che anche in questo momento critico sanno prosperare hanno compreso che quando non si sa come sarà il futuro, non servono tanto le persone che hanno interiorizzato il modello industriale, quello degli ingranaggi standard e intercambiabili, ma occorrono persone chiave che sanno fare la differenza nelle situazioni lavorative che si sono create o in cui sono collocate. Che sanno far succedere le cose senza troppe istruzioni o procedure e sanno instaurare e mantenere relazioni ricche di valore e di umanità.



Nelle nostre occupazioni abbiamo bisogno quindi di diventare degli artisti, ma non nel senso classico e stereotipato del termine. Mentre i lavoratori delle industrie lottano per sopravvivere, sono coloro che portano qualità "artistiche" (es. spontaneità, rispetto degli altri, creatività, sensibilità, cura della qualità ecc) che sanno distinguersi, essere speciali, creare qualcosa di cui val la pena di parlare ed utilizzare, che hanno successo e soddisfazioni.

Questi temi vengono affrontati, discussi e sperimentati concretamente all'interno della piattaforma Job Trainer[®], Campus e Workshop, e partono tutti da due punti ineliminabili:

- il riconoscimento del proprio talento
- l'allargamento della propria zona di comfort

Nel linguaggio comune con "talento" si definisce un'abilità che connota in maniera singolare un individuo con dei tratti eccezionali. In realtà è piuttosto un'energia creativa che vive dentro ognuno di noi. Vi si può accedere in qualsiasi momento se ci si impegna e il suo impiego permette di manifestare la propria vera natura, portandoci verso la piena autorealizzazione. Il talento è quel tratto distintivo che ci caratterizza, che ci definisce, ci rende unici: è la nostra carta d'identità esistenziale. Scoprire questo potenziale intimo e assecondarlo, permette di trovare in se stessi tutte le risorse per seguire la propria strada, per risvegliare la motivazione, far appassionare gli altri e diventare carismatici, dei leader anziché dei follower.

La "comfort zone" è una condizione mentale in cui la persona agisce in uno stato di assenza di ansia, in un'area di sicurezza, dove tutto è tranquillo, noto, senza grandi sorprese, con un livello di prestazioni costante e senza percepire alcun senso di rischio. Una condizione di familiarità e confidenza in cui la persona si trova completamente a proprio agio, in totale relax. Può essere una zona di passaggio in cui ricaricare le batterie e ripartire, ma più spesso diventa uno stile di vita che evita tutto ciò che può arrecare dolore, uno spazio di protezione, una trappola che ci ingabbia nelle certezze per paura di cambiare, ma che ci fa perdere un sacco di opportunità e ci impedisce di apprendere e svilupparci continuamente.

L'abilità di conoscere e utilizzare il proprio talento e di allargare conseguentemente la comfort zone, sono il punto di partenza per sviluppare quelle capacità indispensabili per affermarsi nella attuale società dell'interconnessione in cui si richiede, e che pretendiamo per noi, la possibilità di essere se stessi, in continuo movimento e in continua espansione!

Questi ed altri temi collegati, La fuga dei talenti, I mestieri del futuro, Imprenditività personale ecc compongono il percorso del progetto "Giovani in Movimento" che, come detto all'inizio, si è data la mission di dare un concreto ed alto contributo ai giovani che sono nella fase di creazione o di ricerca di una dimensione lavorativa in cui essere soddisfatti, arricchendo le loro conoscenze ed ispirando nuove idee e progetti.

Adalberto Geradini
Direttore scientifico e coach di Job Trainer ©



Impressioni

Innanzitutto mi è sembrata interessante la scelta dei relatori e dei ragazzi che sono riusciti a cambiare le loro vite inseguendo il loro talento o il loro sogno.

Per le cose che hanno da dire e soprattutto grazie alle loro diversità, sono persone che riescono a trasmettere la volontà di provare a cambiare qualcosa nella vita di ognuno di noi: provare a fare un'esperienza di vita all'estero, coltivare le proprie passioni trasformandole in un lavoro, o anche semplicemente provare a fare qualcosa fuori dall'ordinario, da quello a cui di solito siamo abituati.

Credo sia questo il motivo per cui tutti loro ci hanno offerto spunti e riflessioni, infatti, il bello di queste serate è che, secondo me, riescono a farti vedere la vita (sia sociale che lavorativa) da altre angolazioni.. Riescono a farti pensare che bisogna vederla in maniera diversa per riuscire a migliorarsi come persona e che è necessario uscire dalla routine che la frenesia del giorno d'oggi crea nelle persone!

Tutto ciò è importante per noi giovani e ritengo sia per questo che man mano queste serate sono diventate più partecipate e coinvolgenti.

Matteo Mora



Il 18 settembre 2014 ho avuto il piacere di partecipare al workshop "creatività al lavoro" organizzato dalla Cassa Rurale di Ledro nell'ambito degli appuntamenti "Giovani in movimento". Il luogo che ha accolto questa serata è stato l'Hotel Luise di Riva del Garda, un hotel che manifesta chiaramente la propria attitudine all'arte in tutte le sue espressioni. Al nostro arrivo siamo stati ricevuti con un aperitivo molto curato e tassativamente analcolico che ha creato un momento gradevole di condivisione fra i partecipanti.

I relatori della serata erano un pittore, un batterista, un pianista, un innovatore e un orientatore. È stato molto interessante osservare l'interazione fra i diversi mondi legati alla creatività intesa come processo artistico ma soprattutto come mezzo per emergere in ambito lavorativo.

Al termine dell'incontro una breve cena si è rivelata un altro momento di aggregazione ed i commensali divisi per tavoli hanno potuto esprimere ciò che ritenevano importante fra i concetti appresi durante il work shop, serviti da uno staff inedito composto di consiglieri e dipendenti della Cassa Rurale.

Dal mio punto di vista la serata è stata scandita da un ritmo gradevole ed appropriato che mi ha permesso di vivere al meglio ogni momento. Mi auguro che la Cassa Rurale di Ledro, Elisa e gli altri organizzatori di questa serie di eventi denominata "Giovani in movimento" proseguano quest'iniziativa regalandoci ancora serate all'insegna della creatività, della condivisione e dell'innovazione.

Massimiliano Rosa



La scuola incontra i valori della cooperazione

Il quattro novembre 2014 è stata fondata presso la sala riunioni della scuola media di Bezzecca, la cooperativa scolastica L.E.D.R.O. alla presenza del Presidente della Cassa Rurale di Ledro, arch. Marco Baruzzi, facente funzione notarile; il nome "L.E.D.R.O." che nasconde le parole LAVORIAMO INSIEME DIVERTENDOCI COLLABORANDO, è stato creato dai giovani soci fondatori, vale a dire dai 15 alunni che partecipano all'attività scolastica facoltativa, il martedì pomeriggio, coordinata dalla professoressa Rosanna Marzulli.

I ragazzi hanno creato anche un logo, che rappresenta la loro identità. Sono state realizzate, quindi, delle tessere, offerte gentilmente dalla Cassa Rurale di Ledro, che vengono acquistate da chiunque voglia diventare socio sostenitore di detta cooperativa.

I soci fondatori hanno promesso di lavorare insieme, collaborando, ma soprattutto rispettandosi gli uni con gli altri. I valori della cooperativa sono: democrazia,

uguaglianza, aiuto reciproco, solidarietà, rispetto e fiducia. I ragazzi insieme si attivano per promuovere lavori utili all'autofinanziamento.

Hanno deciso, così, di organizzare per questo primo periodo un mercatino di Natale, in occasione del quale verranno venduti oggetti realizzati da loro stessi, utilizzando materiale riciclato. Nel mese di febbraio saranno vendute le arance della salute; nel secondo quadrimestre gli alunni si dedicheranno ad un lavoro che riguarderà la Valle di Ledro: verranno create delle iniziative utili a promuovere il turismo nella nostra Valle.

I soldi raccolti dalle succitate iniziative verranno destinati a dei progetti di solidarietà, così come la vendita delle tessere.

All'interno di tale cooperativa sono presenti le seguenti figure: presidente, vicepresidente, cassieri, documentaristi, fotografi, sindacalisti, segretari e consiglieri. Nessuno all'interno della cooperativa è più importante di un altro. Tutti sono importanti e tutti possono partecipare e decidere.

A questa serata hanno partecipato il Presidente ed il Direttore della Cassa Rurale di Ledro, il sindaco del Comune di Ledro, Achille Brigà, la dirigente dell'Istituto Comprensivo di Ledro, prof. Valentina Zanolla, l'esperto dell'ufficio educazione cooperativa di Trento, dott. Mattia Mascher, alcuni genitori, alunni delle varie classi e alcuni insegnanti della Scuola Media.

Alla fine della presentazione della cooperativa L.E.D.R.O., tutti sono stati invitati ad un delizioso rinfresco, organizzato dai soci fondatori, a base di focacce, torte salate e dolci vari.

Prof. Rosanna Marzulli





Piccoli attori recitano in lingua tedesca

Una lingua non si impara prima e si usa poi; al contrario, si impara una lingua quando la si usa per fare delle cose interessanti e significative con altre persone.

Inoltre, essendo la lingua definita come processo di costruzione di significato, di attribuzione di significato a ciò che percepiamo, l'apprendimento di una seconda lingua risulterà efficace se impostato come graduale conversione di forme sonore o fisiche in un testo - orale o scritto - dotato di significato (Artigal).

Su tale premessa, è stato voluto dall'Istituto comprensivo Valle di Ledro ed avviato con il sostegno economico della Cassa Rurale di Ledro, un progetto in lingua tedesca attivo per le classi prime delle scuole primarie di Molina, Tiarno ed Enguiso e per la classe seconda di Tiarno, strutturato in otto ore di lezione per classe.

La finalità del progetto è accompagnare i piccoli alunni verso un primo approccio alla lingua straniera attraverso una drammatizzazione collettiva di una storiella intitolata "Das Monster", attraverso canzoni, giochi e dialoghi tra alunni.

Il metodo scelto (metodo Artigal) è basato su semplici e brevi storie, non raccontate, ma recitate in classe insieme alla maestra. Sono storie che riguardano aspetti della vita quotidiana dei bambini, e che per questo vengono da loro "vissute" con molta emozione mentre le recitano, e li coinvolgono fin dal primo momento. Il lavoro, concettualmente si sviluppa concentrandosi su quanto il bambino conosce. Inoltre la struttura narrativa è ben nota ad un bambino in età prescolare: in ogni situazione, anche della vita reale, egli è in grado di riconoscere un protagonista, un antagonista ed un oggetto causa di conflitto, oltre naturalmente ad individuare la risoluzione del conflitto stesso, qualsiasi sia la lingua usata.

La forma narrativa permette di dar vita ad una situazione comunicativa, dove i comportamenti verbali e non verbali e le situazioni, ripetitive, sono facilmente riconoscibili e comprensibili dai bambini, in modo che la lingua che accompagna il comportamento non verbale apparirà sempre nelle stesse combinazioni e per questo verrà gradualmente riconosciuta, e attesa, dai bambini.

L'approccio utilizzato sottoforma di gioco e le situazioni ricreate nella narrazione sono significative sia dal punto di vista linguistico che affettivo, di modo che la nuova lingua si configuri più come ambiente di apprendimento che come oggetto di studio.

L'insegnante Valentina Bartoli

premio allo studio



Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale di Ledro ritiene strategico sostenere la crescita culturale e formativa dei giovani quale fondamentale elemento di sviluppo del proprio territorio.

Per riconoscere e premiare i risultati degli studenti ripropone l'iniziativa "premio allo studio", destinata agli studenti

di scuola media inferiore, ai neo diplomati e neo laureati che siano Soci e/o figli di Soci. Vengono qui di fianco definite le categorie di premi per i quali la Cassa Rurale di Ledro stanzia i relativi riconoscimenti economici.

Le categorie

10 riconoscimenti economici diploma di scuola media*	Cat.A	10 riconoscimenti economici diploma di laurea triennale*	Cat.C
10 riconoscimenti economici diploma di scuola superiore con qualifica professionale (durata 3 anni, ovvero 4/5 anni in caso di proseguimento)	Cat.B	10 riconoscimenti economici diploma di laurea specialistica (2 anni)*	Cat.D
diploma di laurea superiore con corso di studio di durata quinquennale con diploma legalmente riconosciuto*	Cat.E	10 riconoscimenti economici diploma di laurea vecchio ordinamento*	Cat.E
		Specializzazioni post laurea master post laurea dottorati di ricerca*	Cat.F

*ottenuto nel periodo 01/01/2014 - 31/12/2014

Requisiti di partecipazione dello studente

Possono partecipare tutti gli studenti di scuola media, superiore ed università che abbiano i seguenti requisiti:

- siano titolari di un rapporto di conto corrente "università" o "oom+" presso la Cassa Rurale di Ledro;
- siano figli di Soci per la Cat.A e Cat. B (la qualifica di Socio del genitore deve essere stata acquisita prima del **31/12/2014**);
- siano Soci per la Cat.C, Cat.D, Cat.E e Cat.F (la qualifica di Socio dello studente può essere acquisita anche durante il bando);
- abbiano ottenuto la seguente **votazione minima**:
 • Cat.A: giudizio di **ottimo** o massima votazione prevista
 • Cat.B: **90/100**
 • Cat. C, Cat. D, Cat. E e Cat. F: **100/110**

Modalità di partecipazione al bando

Il presente bando ha la seguente durata: 07/01/2015 - 16/02/2015

Per partecipare al bando deve essere compilato il **modulo di iscrizione** (disponibile agli sportelli e su www.cr-ledro.net) e consegnata tutta la documentazione richiesta. L'erogazione del premio avverrà con accredito sul **conto corrente o deposito a risparmio** intestato al beneficiario. Ogni studente potrà percepire il premio una sola volta per ogni grado di studi, comunque una sola volta nel quinquennio per la categoria B. In caso di supero del plafond assegnato ad ogni categoria di premiati, i premi saranno assegnati dal CdA secondo una graduatoria che terrà conto della migliore votazione. Qualora sorgessero parità di merito il Consiglio di Amministrazione deciderà a suo insindacabile giudizio.

Premio allo studio



Per l'assegnazione di riconoscimenti economici studenti scuola media, università e laureati post laurea



Presentazione domande entro il 16 FEBBRAIO 2015

I premi

RICONOSCIMENTI BASE: le alternative

Agli studenti viene offerta la possibilità di scegliere tra due tipologie di riconoscimenti base:

- 1) un "riconoscimento economico"
- 2) un versamento sul "fondo pensione Plurifonds" intestato allo studente (per un valore pari al riconoscimento economico +150 euro; a questi vantaggi è da aggiungersi la deducibilità fiscale della somma vers.)

RICONOSCIMENTI AGGIUNTIVI:

Il **conseguimento del diploma di laurea con lode** e lo svolgimento di una **tesi di laurea con argomento collegato al territorio di competenza della Cassa Rurale di Ledro** verranno premiati con un ulteriore riconoscimento economico pari ad **euro 100,00** ciascuno, che va ad aggiungersi a quello base scelto dallo studente.

	Riconoscimenti base		Riconoscimenti aggiuntivi	
	Riconoscimento economico	Versamento fondo pensione	Conseguimento della lode	Tesi territoriale
diploma di scuola media (Cat.A)	100 euro	250 euro	/	/
diploma di scuola superiore (Cat.B)	200 euro	350 euro	/	/
diploma di laurea triennale (Cat.C)	300 euro	450 euro	100 euro	100 euro
diploma di laurea specialistica (cat.D)	300 euro	450 euro	100 euro	100 euro
diploma di laurea vecchio ordin. (cat.E)	600 euro	750 euro	100 euro	100 euro

SPECIALIZZAZIONI POST LAUREA (cat.F) Fino a un massimo di € 500 per studente, viene stanziato un plafond di € 2.500. L'erogazione del premio avviene tramite versamento sul Fondo Pensione "Plurifonds". La ripartizione del plafond tra i candidati avverrà a discrezione del CdA - secondo criteri quali spese di iscrizione e luogo di svolgimento della specializzazione. Sono esclusi percorsi di specializzazione sostenuti da altre borse di studio.

STUDI ALL'ESTERO Fino a un massimo di € 500 per studente, viene stanziato un plafond di € 2.500.
 • Per chi ha frequentato **nel 2014** almeno un semestre all'estero con il progetto ERASMUS.
 • Per chi ha frequentato **nel 2014** il IV anno delle superiori all'estero.

BANDO PER TESI TERRITORIALE Viene stanziato un plafond ulteriore di € 3.000, fino ad un massimo di € 1.000 per studente, per chi nel 2014 ha conseguito il diploma di laurea svolgendo una tesi sui seguenti temi specifici:
 • Integrazione tra risorse naturali, turismo e prodotti locali, il caso Valle di Ledro.
 • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili per la valorizzazione della Valle di Ledro.

www.cr-ledro.net

Convenzioni Soci ABBONAMENTI 2015

Scadenza 16 febbraio 2015
 INFORMAZIONI AGLI SPORTELLI



Il Comitato Gemellaggi di Ledro

PROSPETTIVE E OPPORTUNITÀ SOCIO-ECONOMICHE DEL RAPPORTO DI AMICIZIA

La Valle di Ledro è gemellata dal 1990 (l'anno prossimo sarà celebrato il 25°) con la città di Mullheim (De) e dal 2008 con otto Comuni della Boemia.

Sono stati numerosi gli eventi e le iniziative che in questi anni sono state attivate e che si spera di poter continuare e condividere con questi Nostri Amici. Del resto, tra le finalità che il Comitato si prefigge, ci sono: "promuovere l'instaurazione di rapporti a rilevanza economica e turistica (...) coinvolgere le scuole stanziate sul territorio comunale ... volte a sensibilizzare la cultura giovanile alla multiculturalità".

Muovendo da questi specifici indirizzi si stanno configurando, per il momento solo con la città di Mullheim, ipotesi di collaborazioni legate al mondo giovanile, al mondo delle imprese e ai rapporti con la Scuola. A onor del vero, con quest'ultima, sono già presenti rapporti di interscambio culturale (visite e collaborazioni didattiche): si tratta ora di provare a renderli maggiormente proficui e orientati ad ambiti formativi attinenti la conoscenza della lingua. Tali propositi, o meglio queste opportunità, si rilevano nei colloqui e nelle analisi che il Comitato, l'Amministrazione Comunale e i nostri partner tedeschi hanno assieme condiviso. Esistono all'interno del contesto lavorativo industriale di Mullheim interessanti possibilità occupazionali rivolte in particolare ai Giovani, per poter unire un'esperienza professionale con la conoscenza del tedesco. Anche per quanto riguarda stage scolastici (scuole superiori e/o Università) si possono attivare delle iniziative, con conseguenti possibili inserimenti in entità professionali. Conoscere bene il tedesco è per la nostra Valle un'esigenza quanto mai sentita vista l'influenza del mercato turistico tedesco. Tali proposte andranno inserite in progetti che vedranno come capofila l'Istituto Comprensivo con il coinvolgimento dei nostri giovani studenti e delle loro famiglie.

Rivolgendo ora lo sguardo alle imprese, è doveroso segnalare quali siano gli interessi che esprime quel territorio. Oltre alla già citata industria, il comparto di maggiore rilevanza è quello della viticoltura. Non a caso il



"Markgräflerland" viene chiamato la "Toscana della Germania". In tale ambito è possibile pensare allo sviluppo di rapporti industriali e commerciali che potrebbero interessare imprese della nostra Valle.

Una nota meritano anche gli altri comparti dell'agricoltura con la produzione di ortaggi e piccoli frutti, e il settore del turismo con il territorio della Foresta Nera e con i centri termali. Si tratta di comparti di sicuro interesse che, opportunamente indagati e sviluppati potrebbero rivelarsi utili per la nostra economia. Peraltro sono già presenti rapporti con il Consorzio Turistico Ledrense che cura e promuove le vacanze in Valle.

Infine, un ultimo accenno anche alle iniziative fieristiche e promozionali che vengono organizzate: la Fiera sulle Energie alternative e i Mercatini di Natale. I nostri operatori e i prodotti locali potrebbero essere ben rappresentati. Già quest'anno, grazie ai rapporti in essere, ci era stato prospettato di partecipare ai Mercatini di Natale, ma considerando che si trattava del primo anno, limitato ad un solo giorno, si è comunemente deciso di rinviare al prossimo anno, allorquando sarà definito un programma su più giornate.

In apertura si è accennato anche ai Gemellaggi con i Comuni della Boemia: Novy Knin, Bustehrad, Chynava, Doksy, Pribram, Milin, Ptice e Vsen. Di questo parleremo magari in altre occasioni. Con il passare del tempo attraverso i patti di gemellaggio sono state costruite conoscenze ed amicizie che ci consentono di poter spendere il buon nome della Nostra Valle come ottimo biglietto da visita nell'instaurazione di rapporti non solo umani, ma anche economici e commerciali.

Un cordiale saluto e i migliori auguri per le prossime festività.

Ettore Luraschi
Presidente del Comitato Gemellaggi di Ledro



La Cassa Rurale e l'Amministrazione Comunale collaborano...

...anche quest'anno nella realizzazione della Stagione di Prosa. In maniera rinnovata rispetto agli altri anni. Si partirà a gennaio 2015, aprendo la stagione di prosa all'inizio di un nuovo anno per vivere l'evento culturale lungo tutto il corso dell'anno e non come "riparo" agli inverni ledrensi; sono state coinvolte le associazioni culturali allo scopo di delineare una strategia, per arrivare ad un programma di spettacoli condiviso. È stato messa a punto una serie di eventi che si attueranno nei diversi poli teatrali ledrensi. Troverete i quattro spettacoli "classici" della Stagione presso Locca, cui si aggiungono quelli riservati al teatro di Tiarno di Sopra, presso l'Auditorium, a carattere filodrammatico, ma pur sempre di interessante originalità e professionalità. In quest'ottica la Cassa Rurale di Ledro fornirà un supporto all'Associazione Futura, a garanzia di una rassegna più corposa e differenziata.

Alessandro Fedrigotti



A TUTTI SOCI DELLA CASSA RURALE DI LEDRO
BIGLIETTO OMAGGIO
PER LO SPETTACOLO:

PASTICCIERI

di e con Roberto Abbiati e Leonardo Capuano

Benvenuti srl e Armunia Festival Costa degli Etruschi
presentano Compagnia Abbiati Capuano
tecnica Luca Salata · assistente alla regia Elena Tedde · organizzazione Benvenuti srl

Teatrale o culinario che sia questo prodotto verrà condiviso da una comunità di persone che hanno scelto di radunarsi per un determinato rito sociale. In scena Roberto Abbiati e Leonardo Capuano, autori e interpreti di Pasticcieri, si raccontano mentre a ritmo di un'orecchiabile playlist (inaugurata sulle note di Sweet home Alabama) cucinano creme, impastano meringhe, preparano profiteroles e charlotte. Tutto accade dal vivo, fino a quando nella platea la vaniglia si porta dietro un esercito di soffici profumi che prende facilmente il controllo olfattivo degli astanti, i quali iniziano inevitabilmente a scambiarsi puntuali considerazioni sulle ricette e sulla fame, forse inconsapevoli di poterla scoprire a teatro.

SABATO 7 MARZO 2015 ORE 21.00
Centro Culturale Locca di Concei

NB: Il biglietto va richiesto unicamente presso gli sportelli della Cassa Rurale di Ledro entro il 6 marzo 2015

PROGRAMMA FILODRAMMATICA - AUDITORIUM DI TIARNO DI SOPRA - ORE 20.45



ASSOCIAZIONE TEATRALE EUCOMPTES DAN LORENZO RI DANALE
SAL E PEVER
scritto da Eugenio Scalfari
regia di Roberto Abbiati
spettacolo con: Luca Salata
prezzo biglietto: euro 2,00



ASSOCIAZIONE TEATRALE EUCOMPTES DAN LORENZO RI DANALE
CARAMBA CHE PARENTI!
scritto da Eugenio Scalfari
regia di Roberto Abbiati
spettacolo con: Luca Salata
prezzo biglietto: euro 2,00



INTEGRAJAM DEL CATER
EL SIGNUR EN DE L'ORT
scritto da Eugenio Scalfari
regia di Roberto Abbiati
spettacolo con: Luca Salata
prezzo biglietto: euro 2,00



LA FILODRAMMATICA A SCENA
PENSIAMO, CHE REBALTO!
scritto da Eugenio Scalfari
regia di Roberto Abbiati
spettacolo con: Luca Salata
prezzo biglietto: euro 2,00

2015 LEDRO 1900 Come eravamo

Il calendario 2015 della Cassa Rurale di Ledro, con le riproduzioni storiche dei paesi ledrensi prima della guerra e con le immagini dei paesi ridotti dai bombardamenti a cumuli di macerie, riepilogate sul fondo, vuole ricordare, nell'anno del centenario, le tragiche vicende legate all'esodo della popolazione ledrense in Boemia.

Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale la Valle di Ledro, parte integrante dell'Impero austro-ungarico, zona di confine con il Regno d'Italia, a seguito alla dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria, diventò il fronte che separava due eserciti, quello italiano schierato a sud della valle e quello austro-ungarico schierato sui monti a nord. Questa situazione comportava un evidente pericolo per l'incolumità della popolazione civile. A causa della pericolosità della situazione giunse l'obbligo per gli abitanti della Valle di abbandonare i propri paesi per una destinazione sconosciuta. La mattina del 22 maggio 1915 la popolazione ledrense trovò le case tappezzate dalla Notificazione dell'Imperial Regio Capitano di Riva che ordinava l'evacuazione per il giorno successivo, da effettuarsi entro 24 ore. Gli uomini in età di leva, tra i 21 e i 42 anni già allo scoppio della guerra, nel 1914, vennero arruolati e partirono per il fronte. "In 60.000 furono arruolati in Trentino, 12.000 non fecero più ritorno, sepolti nei cimiteri di guerra galiziani, nella Bucovina, sui Carpazi. Più di 14.000 rimasero feriti, 12.000 caddero prigionieri dei russi e rimasero isolati per anni dalle famiglie e dal resto d'Europa, anche dopo la fine della guerra, per lo scoppio della rivoluzione bolscevica". Gli sfollati furono quindi soprattutto donne, bambini e anziani, molti dei quali non avevano mai oltrepassato il confine della Valle. All'inizio fu molto dura. Si soffriva la fame, non si capiva la lingua e la popolazione locale diffidava dei profughi italiani che chiamavano dispregiativamente "talianski" ma, con il passare del tempo le cose migliorarono. Tutti gli uomini erano al fronte, c'era quindi una grande necessità di manodopera per lavorare i campi e gli italiani, soprattutto le donne, diedero dimostrazione di grande volontà, operosità e onestà. Così facendo i ledrensi conquistarono la fiducia delle popolazioni boeme, impararono la lingua e si instaurarono rapporti di grande amicizia che, una volta tornati in Valle, sopravvissero al tempo e alla distanza. Terminata la guerra, dopo quasi quattro anni di

lontananza, tra la fine del 1918 e i primi mesi del 1919, i ledrensi poterono tornare alle loro case, in Valle di Ledro. Non fu semplice separarsi dagli amici boemi e soprattutto dai tanti cari che, non sopravvissuti a questa tragica esperienza, vennero sepolti nei cimiteri delle terre d'esilio.

(da www.comune.ledro.tn.it)

Hanno collaborato per la realizzazione il Circolo fotoamatori ed il Gruppo foto storiche, per il materiale fotografico e Paolo Cis per le didascalie storiche. A loro un particolare ringraziamento.



Riva 19 Giugno 1913
Al Municipio di Riva, al Comune Nago Torbole, Biondes, Prè, Molino, Legos, Mezzolago, Pieve di Tiamò, Sottò e Tiamò di sopra.
Nel giorno 24 corrente avrà luogo una corsa automobilistica con circa 50 automobili. Fra i partecipanti si trovano tre Arciduchi ed il principe Elio di Parma. La corsa incomincia a Bolzano-Trento-Tione-Storo-Pieve di Ledro-Riva e si svolge per Lans (L.) Merano, Riva e Riva si ferma. Le automobili transiteranno per la valle di Ledro presumibilmente fra le

3 e le 4 pomeridiane. Nel giorno 25 la corsa prosegue per Torbole, Nago, Rovereto; partenza da Riva verso le Santinoniane. La distanza fra una automobile e l'altra imparterà all'incominciare della corsa circa mezza minuto. Per questo non si tratta di una gara si tratta però di una vigorosamente assicurare le disposizioni vigenti sulle corse mediante automobili, in specie quelle relative alla velocità, attesa però la circostanza che questa corsa tende anche allo scopo di far conoscere ai forestieri le bellezze della nostra regione promuovendo il concorso si

dovrà rendere attenta la popolazione. In specie i carrettieri che non si dovranno parte ostacoli all'occasione della corsa stessa e che i carrettieri dovranno fermarsi in luogo opportuno per lasciar passare le automobili ed in ogni modo prestare obbedienza agli ordini delle guardie comunali degli stradali e della gendameria che faranno servizio sulla linea a percorso. I signori Preposti comunali dovranno in proposito prendere disposizioni.

L'U. Capitano distrettuale

2015
LEDRO
1900
COME ERAVAMO

 **Cassa Rurale
di Ledro**
Banco di Credito



Piccoli pagamenti, grandi vantaggi. **CONTACTLESS**

Le carte di pagamento diventano CONTACTLESS e ti semplificano la vita.

Attraverso la tecnologia contactless è possibile effettuare i propri pagamenti avvicinando semplicemente la carta al lettore POS, senza la necessità di inserire o strisciare la carta e appunto senza nessun contatto.

Un modo semplice e rapido per effettuare le spese con un solo gesto ed in totale sicurezza.

Nello specifico, la nuova metodologia di pagamento può essere usata in tutti gli esercizi commerciali che espongono il simbolo contactless, in Italia e all'estero.

Inoltre:

- per spese pari o inferiori a 25 Euro non è necessario digitare il codice segreto PIN o firmare lo scontrino;
- per spese superiori a 25 Euro è sufficiente avvicinare la carta al lettore POS e digitare il codice segreto PIN o firmare lo scontrino.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima dell'adesione leggere il fascicolo informativo e le note informative a disposizione presso le filiali della Cassa Rurale di Ledro e sul sito www.cr-ledro.net

APP INBANK E MOBILE BANKING

Ti offre tanti strumenti per gestire il tuo rapporto con la banca attraverso il cellulare e i principali smartphone e tablet.

Con APP Inbank e Mobile banking puoi:

- visualizzare il saldo e i movimenti del tuo conto
- eseguire bonifici
- ricaricare il tuo cellulare e le carte prepagate
- consultare lo storico dei movimenti (bonifici e ricariche)

Per accedere sempre alla tua banca e usufruire di nuove funzionalità e servizi utili e veloci, scopri la nuova applicazione di Inbank, disponibile sull'APP Store e Google Play.

Richiedi maggiori informazioni presso gli sportelli della Cassa Rurale di Ledro.



ASSIYOU

**Assicurati una protezione adeguata
in caso di infortuni.**

La polizza che garantisce a te e ai tuoi cari un sostegno economico in caso di imprevisti.

Vantaggi assicurativi per titolari
carta in cooperazione

Prodotti bancassicurazione sicuro

Da novembre è attiva una nuova opportunità nell'ambito dell'offerta di bancassicurazione delle Casse Rurali Trentine, nata in collaborazione tra SAIT ed Assicura Agenzia con l'obiettivo di creare vantaggio intercooperativo.

L'iniziativa, attiva per il periodo dal 17/11/2014 al 30/09/2015, prevede uno sconto del 10% sul premio di una nuova emissione di polizza AssiHome (fermo restando il limite minimo di 100€ del premio) ed il riconoscimento di 800 punti sulla carta "In Cooperazione" per una nuova emissione di polizza AssiYou, nel solo caso in cui il contraente della polizza è il titolare della suddetta carta.

ASSIHOME CONVENZIONE SCONTO 10%

Nel periodo di validità dell'iniziativa - in vigore dal 17 novembre 2014 al 30 settembre 2015 - il titolare di una Carta In Cooperazione potrà sottoscrivere una polizza AsSiHome con uno sconto del 10% sul premio.

ASSIYOU ACCUMULO PUNTI

Nel medesimo periodo promozionale, a fronte di ogni polizza AsSiYou stipulata dal titolare della Carta In Cooperazione (che dovrà essere anche il contraente della polizza) verranno riconosciuti 800 punti nell'ambito della raccolta punti del catalogo predisposto da Sait e dedicato ai soci della Cooperazione di Consumo.

Richiedi maggiori informazioni presso gli sportelli della Cassa Rurale di Ledro.

A chi si rivolge?

A tutti coloro che desiderano garantirsi un adeguato sostegno economico in caso di infortunio e che siano intestatari di un rapporto bancario.

Quali vantaggi offre?

La polizza AsSiYou offre una garanzia base in caso di:

- invalidità permanente da infortunio*.

Alla quale si aggiungono le garanzie facoltative per:

- morte da infortunio*;
- invalidità permanente da malattia;
- inabilità temporanea da infortunio;
- diaria da immobilizzazione;
- rimborso spese mediche da infortunio*;
- indennità da ricovero per infortunio e malattia;
- diaria da convalescenza.

**disponibili anche nella formula nucleo familiare, che include le persone indicate dal contraente come parte dello stato di famiglia.*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima dell'adesione leggere il fascicolo informativo e le note informative a disposizione presso le filiali della Cassa Rurale di Ledro e sul sito www.cr-ledro.net

Tutte le formule comprendono:

- danni estetici;
- rischi sportivi;
- decesso all'estero.

L'indennizzo dovuto all'assicurato in caso di grave invalidità permanente pari o superiore al 60% del totale o d'importo pari o superiore ai 150.000 Euro può essere convertito in una rendita vitalizia.





foto renzo mazzola

Buon Natale
e un 2015 ricco di soddisfazioni
a tutti Voi
e alle Vostre famiglie

